

Il virus "addestrato" uccide le cellule maligne

La ricerca anti cancro del Ceinge

Il virus Herpes simplex è stato "addestrato" a riconoscere e uccidere le cellule di alcuni tumori dellamammella: agisce in modo mirato, risparmiando le cellule sane e risvegliando il sistema immunitario. In futuro potrebbe diventare un nuovo farmaco biologico, da usare solo o in combinazione con l'immunoterapia. Lo dimostra lo studio pubblicato su "International Journal of Molecular Sciences" dai ricercatori del Ceinge Biotechnologie avanzate del dipartimento di Medicina molecolare e Biotechnologie mediche della Federico II, guidati da Nicola Zambrano. Dopo cinque anni di lavoro, i ricercatori hanno sviluppato un virus erpetico capace di infettare le cellule tumorali che sulla superficie espongono una particolare proteina, lamesotelina, frequentemente espressa nei tumori dellamammella triplo-negativi e nel mesotelioma pleurico. Da combinare con l'immunoterapia, che si sta sempre più affermando come il quarto presidio per le cure anticancro.

La ricerca anti cancro del Ceinge

Il virus "addestrato" uccide le cellule maligne

Il virus Herpes simplex è stato "addestrato" a riconoscere e uccidere le cellule di alcuni tumori della mammella: agisce in modo mirato, risparmiando le cellule sane e risvegliando il sistema immunitario. In futuro potrebbe diventare un nuovo farmaco biologico, da usare solo o in combinazione con l'immunoterapia. Lo dimostra lo studio pubblicato su "International Journal of Molecular Sciences" dai ricercatori del Ceinge



Dopo cinque anni di lavoro, i ricercatori hanno sviluppato un virus erpetico capace di infettare le cellule tumorali che sulla superficie espongono una particolare proteina, la mesotelina, frequentemente espressa nei tumori della mammella triplo-negativi e nel mesotelioma pleurico. Da combinare con l'immunoterapia, che si sta sempre più affermando come il quarto presidio per le cure anticancro.

Biotechnologie avanzate del dipartimento di Medicina molecolare e Biotechnologie mediche della Federico II, guidati da Nicola Zambrano.